

ANNUARIO 2001

La famiglia cresce. E come cresce! Nomi nuovi e nondimeno interessanti arricchiscono l'ultima edizione del nostro Annuario che, alla stregua degli altri che lo hanno preceduto, si presenta elegante, gradevole e certamente ancor meglio rifinito nella sua ben ormai strutturata impostazione iconico-letteraria.

E non demordono di certo i nomi già noti che, a degno completamento della annuale rassegna di immagini, formulano per buona parte proposte nuove di indagine espressiva e per altra riapprodano a tematiche già studiate con una visuale cognitiva ancor più valida e convincente, nel segno di quella fisiologica evoluzione lessicale che è figlia dell'impegno e dell'intuizione. Si spazia da ben configurati squarci paesaggistici ad altri di raffinata espressione architettonica, dal gusto per il particolare ad alcuni esempi di ritrattistica sobria e accattivante al tempo stesso, da garbate composizioni di nudo a incisive trascrizioni del sociale e del quotidiano, e per quanto concerne il colore, mi piace aggiungere, a soluzioni cromatiche davvero avventi. Buone e, in molti casi, eccellenti immagini per equilibrio formale, compositivo e per valenza contenutistica, esemplificative di una vitalità fotoamatoriale in deciso crescendo. Ottimo, a mio parere, e non certo facile il lavoro di selezione da parte degli esperti, volto da una parte a recepire nel migliore dei modi istanze ed indicazioni tali da gratificare il lavoro di ogni singolo socio e dall'altra a confezionare una pubblicazione dignitosamente ben assemblata. Il volume, come sempre ricco di utili ed esauritivi riferimenti letterari (indirizzario, organigramma, attività, statistiche ecc.), si giova della prefazione-saluto del Presidente dell'Associazione, Fabio Del Ghianda, accennante peraltro ai gravi momenti di tensione che la comunità mondiale sta attraversando. Di questi momenti il mezzo fotografico scandaglia pieghe ed anfrat-

ti, elargendoci a piene mani immagini di intensa drammaticità, ineccepibili del resto per valenza documentativa ed espressiva. Immagini eloquenti più che chilometrici discorsi, esaltanti per certi aspetti la forza lessicale del reportage di guerra e dintorni. Di certo altro "reportage" è quello espresso attraverso le pagine del nostro Annuario. Meno rumoroso ed aggressivo. Più "bucolico" e contemplativo. In ogni caso e perentoriamente ancorato all'arte del saper coniugare creatività e dialogo senza confini, mediante la voce delle emozioni e dei sentimenti. Forse per questo a noi piace anteporre la tranquillizzante e gratificante fruizione delle formulazioni iconiche espresse da quest'ultimo alla pur indubbia ammirazione per i vigorosi ed esaurienti costrutti comunicativi partoriti dal primo.



La copertina dell'Annuario 2001

Luigi Franco Malizia
Capo Redattore

L'IMMAGINE NELLA MEMORIA

Con la presentazione del noto giornalista Rai Puccio Corona, è uscito il nuovo libro di Antonio Giammarino "L'Immagine nella Memoria". Il noto collezionista e cultore di macchine fotografiche d'epoca, con questo lavoro, dopo un breve "excursus" storico, parla di come la macchina fotografica si è evoluta partendo dalla camera oscura fino ad arrivare alle super tecnologiche macchine digitali. Nella parte finale troviamo nozioni su come fotografare e realizzare con la stampa le nostre foto. Il volume, edito dalle "Edizioni Aurora", pp. 104, £. 15.000 (€7,75), può essere richiesto al seguente indirizzo: Edizioni Aurora, Via S. Onofrio, 1 - L'Aquila, tel. 0862.28419.



La copertina del libro

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione
Italiana Fotoamatori

Aut. Trib. R.C. n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Dr. Vincenzo Romeo

Direttore Editoriale: Sig. Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Cav. Emilio Flesca

Capo Redattore: Dr. Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Giuseppe Romeo, Lillo Micciché, Pippo Pappalardo,
Fabio Del Ghianda, Nino Bellia, Simonetta Gasparini,
Diamante Marotta, Massimo Merigelli,
Giuseppe Terrigno, Pier Luigi Peluso,
Maria Pia Coniglio, Franco Vettori, Matteo Savatteri
Luigi Franco Malizia

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile
di quanto forma oggetto delle opere

XXIII MOSTRA NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA

Con la premiazione dei vincitori si è conclusa la XXIII Mostra Nazionale della Fotografia. La manifestazione organizzata dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana" del Dopolavoro ferroviario, rientra nelle attività culturali programmati dal settore Cultura curati dal consigliere Nicola Morabito e dal Presidente del D.L.F. Antonino Malara. La Mostra concorso per sole stampe a colori si è articolata su due temi, tema libero e tema obbligato "Calabria", ed ha visto la partecipazione di ben 72 autori di ogni parte d'Italia con circa 432 opere. È facilmente intuibile il grosso impegno che si cela dietro l'organizzazione di tale portata. Il suo realizzarsi con cadenza annuale si è reso possibile grazie all'apporto dei soci del Gruppo Fotografico Giuseppe Romeo, Emilio Flesca, Ornella Marzotti, Aldo Fiorenza e Giuseppe Rotta. La mostra patrocinata dall'Unione Italiana Fotoamatori è diventata ormai un punto di riferimento per i fotoamatori italiani. Ancora una volta l'iniziativa del "Fata Morgana del Dopolavoro Ferroviario" si è rivelata tra le più importanti del Mezzogiorno. La Giuria composta dai Sigg. Antonino Malara, Nicola Morabito, Giuseppe Rotta, Emilio Flesca, Ornella Marzotti e Aldo Fiorenza, dopo attento esame delle opere pervenute ha assegnato i seguenti premi: Tema Libero 1° premio Antonino Mancuso di Cellara (CS), 2° premio Matteo Savatteri di Messina, 3° premio Paolo Cominato di Pettorazza (RO). Per il Tema Obbligato 1° premio Luigi Mancuso di Reggio Calabria, 2° premio Vincenzo Barone di Palmi, 3° premio Antonio Fabiano di Ceilara (CS). Premi Speciali: Figura

Ambientata - Angelo Partenza di Cuneo, Macro - Nicola Fusco di Roma, Sport - Diego Bracci di Bagnacavallo (RA), Paesaggio - Azelio Negrino di Chiavari (GE). Miglior Autore reggino, Laro Carlo di Reggio Calabria, Club con maggior



Uno scorcio della mostra - Foto di Umberto Budaci

numero di partecipanti "L'Obiettivo" di Tiriolo (CZ). Alla serata conclusiva sono intervenuti la Segretaria Provinciale UIF di Catanzaro Maria Pia Romeo ed il Consigliere Nazionale UIF Stefano Romano.

Giuseppe Romeo
B.F.A.

Collettiva Fotografica "FRAMMENTI D'ITALIA"

Si è svolta a Caltanissetta dal 7 al 13 dicembre 2001, presso la suggestiva sala mostre del Palazzo Comunale la mostra fotografica "Frammenti d'Italia", che ha visto gli stessi fotografi della omonima mostra, che quasi contemporaneamente si svolge a Miami (Florida) esporre particolari di una Italia nascosta ma di notevole bellezza.

In risalto campagne e città, tramonti e laghi, paesaggi e scorci di vita quotidiana esaltate oltre che da un notevole aspetto tecnico, da grandi emozioni. La Mostra voluta fortemente dal Segretario Provinciale UIF Lillo Miccichè è stata inaugurata dal sindaco della città, Dott.

Salvatore Messina dal deputato regionale On. A. Pagano e dall'On. F. Misuraca Parlamentare Nazionale.

Presenti anche i dirigenti U.I.F. Nino Giordano, Nino Bellia, Enzo Campisi, Enzo Montalbano e Maurizio Anselmo, oltre ad una folta delegazione U.I.F. della sezione di Palermo. Apprezzamenti sono stati espressi dai numerosi visitatori i quali hanno ammirato soprattutto il

fatto che sono state esposte delle immagini che non sem pre sono viste, anzi poco conosciute dalla maggior parte delle persone.

Lillo Miccichè
Segr. Prov. CL



Da sinistra: M. Anselmo, N. Giordano, On. A. Pagano, N. Bellia, L. Miccichè Dr. S. Messina (Sindaco di Caltanissetta), On. E. Misurata, E. Campisi

Alla ricerca di una buona critica fotografica

SECONDA PARTE

Quel soccorso che avevo invocato non è giunto ma, Pino Romeo, ugualmente, mi sollecita a proseguire. Ripartiamo, allora, da dove c'eravamo lasciati. Punto primo, sappiamo cos'è la Critica, ne riconosciamo l'utilità, non sempre, però, ne conosciamo la storia, le metodologie e gli indirizzi; conseguentemente, punto secondo, non ne comprendiamo gli sviluppi ed i contributi offerti alla conoscenza del "fenomeno fotografia"; punto terzo, raccomandandovi la lettura degli scritti del compianto Chini e dell'ottimo Lemagny ho rilevato come, in ultima analisi, mi fosse sembrato che questi due "saggi" esprimessero qualche perplessità sulla possibilità di una critica fotografica onesta e coraggiosa, sostenendo, il primo, che certa inesplicabilità o misteriosità del "fotografico" provenisse proprio dai presunti sforzi critici di chiarire tanto mistero, ed il secondo, che tanta critica contemporanea avesse rinunciato vilmente al giudizio di bellezza a favore d'altre considerazioni (Fotologia n.7, Gente di Fotografia n. 27/28).

L'onesta esposizione dei dati del problema, effettuata da questi due "signori" della fotografia, mi facilita il compito: la critica fotografica non è la storia della fotografia, non è l'espressione del suo impatto sociologico, non è neanche la capacità di leggere l'immagine fotografica. Presuppone, indubbiamente, queste conoscenze e capacità ma è pur sempre qualcosa che appartiene all'estetica e, quindi, alla capacità di esprimere un giudizio, a manifestarlo con criterio, secondo regole, principi e norme utili per una scelta o decisione finale.

Queste regole, a loro volta, devono salvaguardare il lato più prezioso dell'esercizio critico ovvero la sua soggettività, vale a dire la sua variabilità individuale e storica, senza mai relegarla nell'irrazionalità, nel privato e nel relativo. Prima e dopo il buon Kant in tanti si sono esercitati su questo problema: ed i critici fotografici? Alcuni, onestamente e saggiamente, hanno preso atto della novità dello strumento ed hanno ristrutturato le loro conoscenze adeguandosi (e la critica cinematografica,

in questo senso, a mio parere, è quella che sia andata più spedita nell'acquisizione di precise metodologie). Altri hanno preso la scorciatoia di utilizzare il patrimonio culturale acquisito nello studio della pittura, della scultura e dell'architettura e, mischiando un pò le carte, hanno tirato fuori qualche schema critico da adattare alla fotografia. Troppi, invece, hanno usato del risultato fotografico come di un pretesto per parlare - elegantemente, per carità - di tutto e di tutti proprio perché di tutto e di tutti si poteva fotografare. Come districarsi? Ci viene in soccorso la storia dell'intelligenza umana, come tale non scritta in un preciso libro ma testimoniata in tanti segni e, quindi, anche in tanti libri e tante immagini. Chi volesse comprendere questa storia la rintraccerà studiando quelle teorie critiche nate nel momento in cui il "discorrere e ragionare è divenuto confronto di due o più idee (Diderot)". Si accorgerebbe, allora, che un'immagine, fotografica o no, è stata da tempo memorabile individuata come un frammento, un indice, una traccia, un'impronta di un teso più o meno... infinito (c'è qualcuno che ama Borges?).

È giusto e necessario spiegare questo testo? e se sì in che modo? deve il critico limitarsi a comprendere il senso dell'opera o deve darne un giudizio di valore? ed in questo giudizio occorre privilegiare l'oggetto o il soggetto? e dell'opera è lecito studiare il rapporto con le altre opere, con la storia e con la società? Ci fu un tempo in cui i fotografi si chiamavano Cavalli e Monti, e da uomini forti e liberi polemizzavano con e sulle loro opere fotografiche, consapevoli che le loro idee sull'arte, i loro manifesti, venivano da lontano, da Croce, da Gramsci, dal confronto con le scuole d'oltralpe, ed altro ancora. Poi, di questo dibattito si sono impossessati, si fa per dire, i cosiddetti responsabili culturali dei circoli fotografici o gli addetti culturali delle sezioni fotografiche di manifestazioni e concorsi ed addio alla seria e onesta critica fotografica. In Italia, nel mondo accademico ed in quello professionale si conti-

nua a considerare con rispetto la buona critica fotografica ma fuori di questi ambiti la medesima è guardata con sospetto se non con indifferenza, impedendo così, tra l'esercizio critico ed il confronto con l'artista, quella verifica di cui la fotografia ha sempre bisogno.

Dov'è l'esempio di "Aperture"? Quando della fotografia parleranno, prevalentemente, i fotografi? Perché i fotoamatori si fanno segnalare e descrivere (addirittura a pagamento!!!) e poi rinunciano a giudicare, a farsi giudicare ed ad esprimere un giudizio? Personalmente guardo con ammirazione ed interesse al nuovo e severissimo indirizzo che si è dato l'ANAF che, stimolata con intelligenza e rigore dal prof. Enzo Cari, promuove il confronto ed il giudizio critico come momento rivelatore della "necessità" fotografica prima ancora che della bontà fotografica.

A fronte di ciò abbiamo ancora centinaia di concorsi (per fortuna le statistiche ci dicono che stanno diminuendo) inutili, privi di qualità ancorché presieduti da Nadar redivivo, espressione di vanità, di pressioni dei circoli e non d'autentico desiderio di comunicare qualcosa di nuovo. Che bisogno c'è, allora, di resuscitare la critica romantica, l'apporto della linguistica, i metodi formali? Perché adattare ai nostri bisogni la critica strutturale, il privilegio del significante, la scienza del racconto, la cultura come universo dei segni? Siamo stanchi di vedere, nei fotografi per diletto, i dilettanti della cultura fotografica citare gli studi sociali di Francoforte, l'onesto Benjamin, la psicanalisi ed il "ritorno del represso", il relativismo delle interpretazioni e la teoria della ricezione con il fotografo nella fotografia: scuse tutte buone per giustificare l'incapacità di dire se una fotografia è bella e onesta.

Con troppa disinvoltura ci s'impossessa di queste valide teorie critiche e ciò non è assolutamente corretto (ma, doverosamente dobbiamo riconoscerlo, in tante rivistine presunte fotografiche non si fa neanche questo).

Nel nostro prossimo ed ultimo incontro giustificherò questo mio sfogo.

Pippo Pappalardo

II^a Edizione "Immagini Rurali del Sannio"

Il Circolo Fotografico Sannita alle soglie del ventennale dalla sua fondazione ha magistralmente organizzato la undicesima edizione del Concorso fotografico "Immagini del Sannio" e le premiazioni di Autori della Fotografia Internazionale e Nazionale. Come accade da anni, Cosimo Petretti, presidente ed anima del Circolo Fotografico Sannita, riesce a richiamare nel capoluogo del Sannio famosi autori e importanti personaggi della Fotografia, i rappresentanti delle maggiori riviste fotografiche italiane. Quest'anno la degna cornice della manifestazione è stata la sala consiliare della Rocca dei Rettori, mentre nella sala "Acquedotto" erano esposte le mostre fotografiche di René Burri, vincitore dell'8° Trofeo Internazionale "Una vita per la Fotografia" e di Sarah Moon premiata con l'8° Trofeo Internazionale "Memorial Elvira Puoro", destinato a personaggi femminili del mondo della Fotografia. Ma anche altri erano i grossi nomi premiati e presenti a Benevento. Tra essi il siciliano

M a s s i m o Siragusa, al quale è stato attribuito il 1° Memorial "Osva ldo Buzzi", famoso per l'uso del colore nei suoi reportage e che attualmente si sta anche dedicando con successo alla foto-



Un momento della premiazione: il Presidente UIF Fabio del Ghianda premia Monica Nardone

grafia pubblicitaria, realizzando campagne per Lavazza, Kodak ed ENI. Tra gli Autori emergenti un ambito riconoscimento, il 1° Memorial "Mario Giacomelli" è andato al giovane fotografo romano Marco Anelli, selezionato al premio in virtù di un progetto sul campionato di calcio di serie A realizzato in collaborazione della rivista Sport Week. Ad un altro giovane fotografo, il pescarese Alberto Giuliani, è andato il premio 3M Italia per il miglior fotografo "Under 30" dell'anno. Il premio per la Critica Fotografica e la Stampa Specializzata" è andato

BENEVENTO - DICEMBRE 2001

invece quest'anno al saggista e storico della fotografia Diego Marmorio, di origine argentina, ma operante da anni



La serata di Premiazione dell'11° Concorso Fotografico "Immagini Rurali del Sannio" da sinistra: seduto Alessandro Ciapanna (Direttore Editoriale di Fotografare), il De Nazzeno Orlando (Assessore alla Cultura del Comune di Benevento) che si congratula con Simone Giacomelli (figlio del compianto Mario) al centro Cosimo Petretti.

in Italia e curatore, tra le altre opere, di "Tazio Secchiamoli: dalla dolce vita al set", "Paesaggi italiani del '900", "Feste e culti religiosi in Sicilia, curato insieme a Giuseppe Leone.

Queste premiazioni, ben commentate da uno speaker d'eccezione quale Sandro Iovine de "Il Fotografo", hanno fatto da cornice, se così si può dire, alle premiazioni dei dodici vincitori del concorso fotografico "Immagini del Sannio", organizzato da Cosimo Petretti in collaborazione con il periodico "Benevento", e che confluisce nella pubblicazione di un ambizioso calendario realizzato con le dodici fotografie premiate. Il concorso quest'anno aveva avuto anche il Premio della Presidenza della Repubblica andato al primo classificato Angelo Masone con l'opera

"Trebbiatura" ed il premio Presidenza Camera dei Deputati andato all'opera "Tempi Antichi" di Monica Tardone per la migliore immagine di ambientazione rurale. Secondo classificato assoluto è stato Antonio Caggiano con l'opera "Vigneto", mentre l'immagine "Bosco" ha fruttato al suo autore, Roberto Fusco, il terzo premio. Per il sottoscritto la serata è stata anche una piacevole occasione per incontrare nuovamente alcuni fotoamatori campani, come i soci Massimo Marotta e Giuseppe Porto, con i quali scambiare opinioni sulla nostra Associazione e essere informato delle iniziative che i vari Circoli stanno portando avanti, come anche è stato piacevole approfondire la conoscenza di nuovi amici come Salvatore Damiani del quale ho apprezzato le proposte editoriali, dedicate alla scoperta e valorizzazione degli aspetti e tradizioni del sannio, ma anche degli altri luoghi che visita. Come spesso accade, le belle manifestazioni trovano una degna conclusione intorno ad una tavola imbandita, dove il piacere del palato si coniuga con l'altrettanto piacevole scambio di impressioni sulla manifestazione, sulle mostre visitate, sul mondo della Fotografia in generale. La serata si è infatti conclusa degnamente, quasi un incontro tra vecchi amici, rinnovando la tradizione dello scorso anno al "Teatro gastronomico", dove la bontà delle proposte gastronomiche ha avuto come ambientazione l'architettura del locale, arredato come fosse la scenografia di un teatro, e le coinvolgenti musiche della tradizione napoletana.

**Fabio Del Ghianda
B.F.A.**



Fabio del Ghianda, Cosimo Petretti e il figlio di Giacomelli

L'U.I.F. in collaborazione con Circolo Fotoamatori San Vincenzo sotto l'auspicio dell'Università U.F.G. di Goiania - (Brasile)



MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA INTERNAZIONALE

"Tradizioni Religiose e Folclore laico di un'Italia che non scompare"
Goiania (Brasile) settembre 2002



Dopo la significativa adesione alla mostra fotografica internazionale di Miami organizzata dai soci palermitani, quest'anno l'occasione di poter far conoscere le nostre opere al di là dell'Oceano viene da una iniziativa del Circolo Fotoamatori San Vincenzo.

A seguito del successo della mostra fotografica internazionale presentata lo scorso anno a San Vincenzo, versione italiana della mostra presentata in Brasile alla fine del 2000 da due Autori UIF Pierangelo Mazzoni e Fabio Nardi e dall'autrice brasiliana Margareth de Lourdes Oliveira Nunes, è stato proposto al circolo sanvincenzino di proporre una collettiva su alcuni aspetti dell'Italia all'interno della Facoltà di Lettere della Università di Goiania.

I soci del Circolo, stimolati dalla bella iniziativa degli amici palermitani, ma anche per poter inviare in Brasile una mostra fotografica ben più completa e valida, hanno ritenuto di organizzare il coordinamento dell'iniziativa che viene qui di seguito presentata, rivolta alla composizione di una mostra fotografica che cercasse di raccogliere le immagini provenienti dai soci UIF di tutta Italia.

Il prossimo Congresso di Caorle sarà anche l'occasione per poter consegnare le proprie opere e per effettuare una prima selezione con la collaborazione dei componenti della Commissione Culturale.

L'invito non può che essere quello di onorare al meglio l'iniziativa: partecipate numerosi con le Vostre migliori immagini sul tema prescelto!

Fabio Del Ghianda
Presidente Nazionale

Regolamento:

- La partecipazione alla mostra è aperta a tutti i soci UIF
- Le fotografie B/N e/o Colore, con soggetti inerenti il tema della mostra, dovranno avere il lato maggiore non superiore a 40 cm. e potranno avere qualsiasi taglio, ma montate su cartoncino di formato massimo 30 X 40.
- Le foto devono recare a tergo: nome e cognome dell'Autore, **dati identificativi del luogo e di quanto raffigurato e l'anno della ripresa fotografica.**
- Le opere, in numero **massimo di dieci**, dovranno pervenire, **entro e non oltre il 30 giugno c.a.** al Circolo Fotoamatori San Vincenzo c/o **Luigi Di Brino** c/o Ufficio Postale - 57027 SAN VINCENZO (Livorno)
- La quota di partecipazione è di **€7 per autore** a titolo di contributo spese per l'organizzazione e per la restituzione delle opere non selezionate per la mostra e dovrà essere versata a mezzo vaglia postale intestato a: Sig. Luigi Di Brino, c/o Ufficio Postale - 57027 San Vincenzo. Inviati congiunti di 3 o più Autori riducono la quota a **€5 per Autore.**
- Le opere pervenute verranno selezionate, per la mostra,

da apposita Commissione selezionata a cura del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, della quale faranno parte, per quanto possibile in funzione della logistica, i Componenti della Commissione Artistica-Culturale UIF. Date le caratteristiche della manifestazione i criteri di scelta saranno molto selettivi.

- Le foto selezionate prenderanno parte alla inaugurazione della mostra prevista per settembre presso l'Università di Goiania. Dopo tale iniziativa la mostra diventerà itinerante presso altre Università del Brasile. Le foto selezionate per la mostra verranno restituite, a cura del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, solo dopo che sarà concluso l'iter delle mostre programmato nelle varie Università del Paese.
- Le foto non selezionate per la mostra saranno restituite a cura del Circolo Fotoamatori San Vincenzo entro il 15 ottobre 2002.
- Ogni Autore è personalmente responsabile del contenuto delle proprie immagini e gli Enti organizzatori della Mostra declinano ogni responsabilità.
- Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere inviate, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danni subiti dalle stesse durante il trasporto e durante le successive mostre.
- Gli Organizzatori invieranno a ciascuno degli Autori partecipanti all'iniziativa copia delle documentazioni (rassegna stampa, comunicati ecc) che gli Organizzatori Brasiliani faranno pervenire.
- La partecipazione alla mostra comporta la completa accettazione del regolamento.
- Pur non trattandosi di un concorso, per incentivare l'impegno e la qualificata partecipazione dei Soci, agli Autori selezionati verrà assegnato un punteggio valido per la statistica UIF del 2002 pari a 150 punti per ciascuna immagine selezionata a far parte della Mostra.
- **I soci che interverranno al Congresso di Caorle potranno consegnare direttamente le fotografie agli organizzatori.**

Referenti:

Circolo Fotoamatori San Vincenzo
Sig. Fabio Del Ghianda - Tel. 0565 - 702663
e-mail : fabio.delghianda@tin.it
Sig. Rodolfo Tagliaferri - Tel. 0565 - 703704
Sig. Fabio Nardi - Tel. 0565 702876
e-mail: fabio.nardi@inwind.it

ISCRIZIONE ALL'UIF 2002

Soci Effettivi	€23,50
Soci Juniores (di età inf. a 20 anni)	€13,00
Affiliazione Club con almeno due iscritti	Gratis
Affiliazione solo Club	€26,00

Bollettino di c/c postale n. 16312894 intestato a
Segreteria Nazionale UIF C.P. 203 - 89100 Reggio Cal.



CONCORSO FOTOGRAFICO XIV° TROFEO INTERNAZIONALE CSAIN 2001



Con la premiazione dei vincitori e partecipanti, sabato 1 dicembre u.s., si è conclusa la quattordicesima edizione del concorso fotografico "Trofeo Interaziendale CSAIN". La manifestazione si è svolta presso l'aula consiliare del comune di Termini Imerese. Questa edizione, coordinata, come sempre, dal ce.d.A.S. (centri di attività sociali) della Fiat di Termini Imerese, è stata organizzata congiuntamente ai dopolavoro delle aziende: AMAP AMAT - Banca d'Italia - Ferrovie - Enel - Poste - UNUCI - Regione Sicilia - Metalsud. Hanno concesso il loro patrocinio, oltre che lo CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali) anche la UIF (Unione Italiana Fotoamatori) il "comune" e la "Pro-Loco" di "Termini Imerese". La commissione di giuria, riunita a Santa Flavia presso la sede della Segreteria provinciale UIF di Palermo, è composta da: Nino Giordano (Segretario Regionale UIF Sicilia); Franco Uccellatore (Consigliere Nazionale UIF), Giuseppe Barbagiovanni (fotografo), Melo Minnella (fotografo) ed Enzo Brai (fotografo); Segretario di

giuria Nino Bellia (Vice Presidente UIF) ha assegnato i premi come segue:

- Trofeo per la migliore opera in assoluto a Giuseppe Pellerito (Poste). Per la sezione bianco-nero: 1° classificato Salvatore Leonardi (Enel), 2° classificato Giovanni Gugliotta (Fiat) e 3° classificato Omero Chiolo (Regione). Per la sezione colore: 1° classificato Alfredo Rizzo (AMAP), 2° classificato Vincenzo Greco (Fiat) e 3° classificato Salvatore Zanghi (AMAT). Per la "Foto più bella di Termini Imerese" (Premio messo in palio dal Comune di Termini Imerese) premiato Giovanni Pecorella (AMAT). Altri premi speciali sono andati a: Giuseppe Saverino Fiat ("Foto più bella UGAF" Associazione Seniores Aziende Fiat). Filippo Tomaselli Fiat - ("Foto curiosa" - premio a cura della Provincia di Palermo). Angelo Battaglia - Poste ("Reportage Lavoro" - premio a cura della Provincia di Palermo). Prima della consegna dei premi, brevi discorsi sono stati tenuti da ospiti presenti in sala. L'Assessore allo sport, Turismo, Spettacolo e Pubblica Istruzione di Termini Imerese, Gesualdo Cirrito, ha detto «Il Comune di Termini Imerese ospita con piacere la mostra fotografica promossa dal

Ce.d.A.S. Fiat, insieme alle altre aziende, pervenuta alla 14ª edizione. Questa iniziativa non può che incrementare l'amore per le bellezze naturali ed architettoniche della nostra regione ed in particolare della nostra città». Sullo stesso tono Francesco Giunta, Presidente della Pro-Loco di Termini Imerese «Grazie agli appassionati, organizzatori e partecipanti alla mostra, ma grazie soprattutto a coloro i quali hanno voluto preferire, nei loro scatti, la nostra città, il nostro territorio, i nostri scorci paesaggistici». Anche quest'anno, a tutti i premiati, sono state consegnate le targhe con il pregevole bassorilievo in bronzo realizzato, per l'occasione, dal maestro Carlo Puleo. (scultore bagherese). Nel corso della serata, a cura di Aurelio Bracco (nostro socio UIF), sono stati proiettati (con l'ausilio di n. 3 proiettori) dei diaporami che hanno deliziato il numeroso pubblico presente in sala. Nella stessa serata è stato presentato il catalogo della manifestazione contenente tutte le foto premiate ed ammesse alla mostra. La mostra, dal 1 al 9 dicembre, è stata ospitata presso la monumentale sede della Proloco di Termini Imerese.

Nino Bellia - BFI - BFA

1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "ENZO MONTARSOLO"

con il patrocinio di
Unione Italiana Fotoamatori
Minolta - Il Fotografo

Promozione e Organizzazione
Associazione «L'Armonia»
e "L'Oasi Magazine"

Scadenza 09/03/2002

Per Informazioni
Luciano Masini
Tel. 081.8845837
e-mail lucianomasini@libero.it

CERCO

a basso prezzo
per **Canon EOS 600 Autofocus**
• Moltiplicatore di focale
per **EOS AF 1,4x / 2x** (non importa se Canon, Sigma, Tamron),
oppure

• **Sigma 70-200 F. 4,5/5,6 AF/MN**
• **Canon 70-200 F. 4,5/5,6 AF/MN**
Roberto Bellé

Via Italia, 10 - Tel. 045.54920
37057- **S. Giovanni Lupatoto (VR)**



L'intervento del Vice Presidente Nazionale UIF Nino Bellia

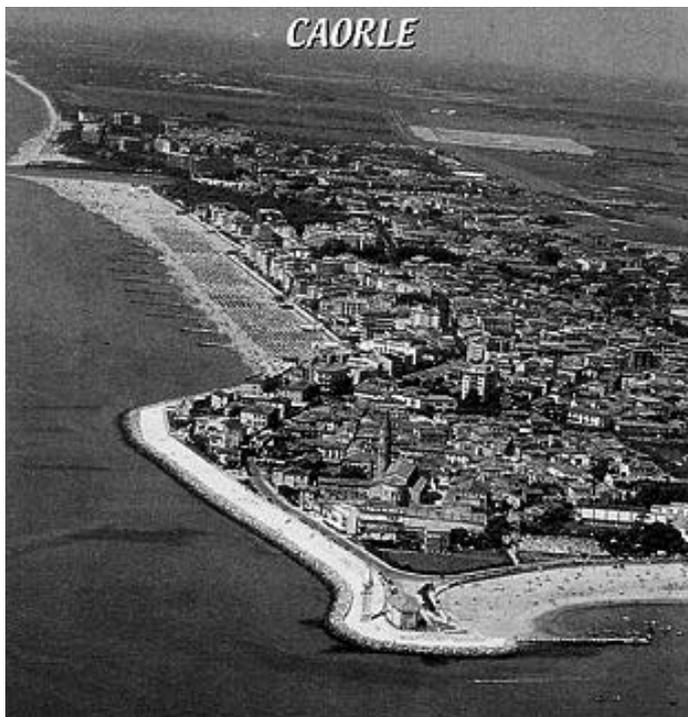


13 ° CONGRESSO NAZIONALE U.I.F. CAORLE (VE) 27 Aprile - 1 Maggio 2002

Direttori Artistici: Enzo Campisi - Antonio Mancuso

Organizzazione: Segreteria Provinciale UIF Venezia - Segreteria Nazionale UIF

Sponsor: Print Center - Agfa - Kodak



Nei pressi della foce della Livenza sorge Càorle, centro balneare e peschereccio che costituì, fino agli anni '30, l'unico insediamento lungo l'arco costiero tra Venezia e Grado. Nel minuto tessuto di calli e campielli è ancora percepibile l'originaria forma "a tridente" del nucleo antico, strutturato su tre rii paralleli alla riva che descrivevano due isole distinte. Interrati questi, rimane unica presenza acqua il porto-canale, alla testata del canale dell'Orologio che, aggirando da nord l'abitato, mette in comunicazione Càorle con la bocca del Porto Santa Margherita. Nella vivace continuità del centro storico emerge, sulla piazza principale, la Cattedrale, eretta nell'undicesimo secolo su una fabbrica dell'ottavo. Rimaneggiata e restaurata (1926/29), ha la facciata tripartita, con portale centrale affiancati da due altorilievi di impronta bizantina del dodicesimo secolo. L'interno a tre navate diviso da pilastri e colonne ornate di capitelli bizantini è decorato da affreschi; nell'abside è collocata la Pala d'Oro, opera composita in argento dorato con formelle bizantine del dodicesimo secolo e altre di oreficeria veneziana, mentre nell'altare maggiore è posto un Crocifisso del quindicesimo secolo. Di fronte si erge isolato il magnifico campanile cilindrico, monumento simbolo della comunità ed elemento dominante del paesaggio, aperto da monofore e bifore e alleggerito al centro da una soggetta, termina con una svelta cuspide conica. L'area a nord-est dell'abitato è occupata dalle Lagune di Càorle, formate dalle quattro valli residue del grande sistema idrico esteso nel secolo scorso dalla Livenza al

Tagliamento. Costituiscono un ambiente di grandissimo valore naturalistico per la presenza di irripetibili incroci vegetali, canneti, macchie di ripa e una tipica avifauna; sui dossi artificiali sussiste ancora qualche catone interamente in canne palustri, relitto di questa forma di insediamento tipica dell'economia lagunare caorlina. Come in tutte le terre anfibie, anche in queste lagune la migliore osservazione dell'ambiente si ha dall'acqua, avvalendosi, per esempio, delle escursioni che partono dal porto-canale di Caorle.

Da: "Guida d'Italia" del Touring Club Italiano.

PROGRAMMA DEFINITIVO

Soggiorno: presso l'Hotel Maxim 2 stelle, parcheggio privato, tv e telefono in camera, riscaldamento, ascensore, ottima cucina casalinga con menù a scelta.

1° giorno - Sabato 27 Aprile 2002

Arrivo Congressisti e sistemazione in Hotel. Pranzo
ore 15,00: riunione Consiglio Direttivo
ore 17,30: inaugurazione mostre al Centro Civico e apertura Congresso
ore 20,00: cena di Gala per l'apertura della stagione estiva.
ore 21,30: diaproiezione a cura del Foto Club "Contrasto"

2° giorno - Domenica 28 Aprile 2002

ore 10,00: seduta Congressuale - Assemblea Ordinaria
ore 12,30: pranzo
ore 14,30: riunione della Commissione Artistica per visionare le opere presentate dai soci per l'Annuario 2002, le foto per la Mostra Internazionale UIF in Brasile e la visione di eventuali portfolio
Pomeriggio visita a Caorle.
ore 20,00: cena
ore 21,30: diaproiezione a cura del Foto Club "Controluce"

3° giorno - Lunedì 29 Aprile 2002 - Escursione a Venezia

ore 07,30: partenza in pullman per Punta Sabbioni dove ci si imbarcherà per il tour che toccherà, oltre a Venezia, anche le isole principali della laguna veneziana. Per il pranzo si avrà a disposizione un cestino fornito dall'Hotel.
ore 18,00: sbarco a Punta Sabbioni
ore 19,00: arrivo in albergo.
ore 20,00: cena di gala in Hotel, con piatti tipici, vini della zona e musica dal vivo
ore 22,00: premiazioni e consegna attestati.

4° giorno - Martedì 30 Aprile 2002

ore 10,00: seduta Congressuale - Assemblea Ordinaria -
continuazione e conclusione

ore 12,30: pranzo.

ore 15,00: escursione nelle Valli di Caorle

ore 20,00: cena

5° giorno - Mercoledì 01 Maggio 2002

Prima colazione in Hotel e partenza Congressisti.



Venezia - Foto di Giuseppe Francesco Nocera

Costi: Pensione completa come da programma, con bevande incluse (1/2 acqua e 1/4 vino), dal sabato al mercoledì, 4 notti in camera doppia, con le due escursioni come da programma €187 a persona.

Maggiorazione per camera singola: €4 a persona, per almeno tre notti.

Sconti: Bambini in camera con i genitori fino ai 2 anni non compiuti: gratis; bambini da 2 a 4 anni non compiuti in camera con i genitori: sconto del 40% sul costo giornaliero; bambini da 5 a 9 anni in camera con i genitori: sconto del 30% sul costo giornaliero; terzo letto adulto: sconto del 10% sul costo giornaliero.

N.B. Pur essendo l'Albergo molto capiente, nel caso si superasse il numero dei posti disponibili, l'organizzazione si curerà di trovare un'altra sistemazione alberghiera vicina alla sede congressuale, con pari caratteristiche.

ATTENZIONE: le prenotazioni devono pervenire entro e non oltre il 6 aprile 2002 alla Segreteria Nazionale UIF - casella postale n° 203 - 89100 Reggio Calabria - Tel/Fax 0965-592122 • E-mail: pinormeorc@libero.it.

Viene richiesto un anticipo per la prenotazione di € 60. In caso di impedimento a soggiornare, l'anticipo sarà restituito a metà, purché la disdetta giunga entro una settimana prima dell'inizio del soggiorno.

Escursioni:

1) a Venezia con pullman + motonave riservati ai rappresentanti UIF, imbarco al porto di Punta Sabbioni.

Il programma dell'escursione si suddivide in: visita e sosta in centro città (Piazza S. Marco); isola di Murano (lavorazione del vetro artistico); isola di Torcello (primi insediamenti e Cattedrale); isola di Burano (isola dei merletti e delle coloratissime case). L'escursione durerà l'intera giornata e avrà una durata di circa 9 ore complessive.

2) nella Valli di Caorle, in un ambiente unico e suggestivo, a bordo di una motonave con partenza da Caorle ci si inoltrerà nella laguna, dove si potranno vedere i "casoni", i tipici capanni dei pescatori.

Per i Partecipanti non soggiornanti all'Hotel, il costo della escursione a Venezia e Isole, è di €25 - escursione nelle Valli di Caorle €10.

Come arrivare: Caorle è raggiungibile in auto dall'Autostrada Venezia - Trieste, uscita casello di San Stino di Livenza; oppure per ferrovia: scendere a Mestre e prendere l'autobus di linea diretto a Caorle, o da Mestre prendere il treno lina Venezia - Trieste e scendere a Portogruaro, da qui coincidenza con l'autobus per Caorle; o ancora in aereo: dall'aeroporto Marco Polo di Tessera-Venezia prendere l'autobus di linea diretto a Caorle. Il costo del biglietto dell'autobus di sola andata Mestre/Caorle, oppure Tessera/Caorle è attualmente di £.7.400.

La quota di iscrizione al Congresso per ogni singolo socio partecipante è di euro 15 (sono esenti dalla quota di iscrizione i familiari e gli accompagnatori).

ANNUARIO FOTOGRAFICO 2002

REGOLAMENTO

• All'Annuario possono prendere parte tutti i soci in regola con la quota sociale.

Il numero delle pagine da destinare alle fotografie dipendono dalla disponibilità del bilancio associativo.

• Le fotografie da inviare, almeno due (si consiglia l'invio di foto il cui formato non superi il 18x24 cm.), devono avere tutti i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia.

• I Dirigenti devono visionare le foto dei soci prima di inviarle.

• Per tutelare l'immagine dell'UIF viene nominata una Commissione che si riunirà una prima volta in occasione dei lavori congressuali, e successivamente in località e data da stabilirsi.

• Le fotografie devono pervenire alla Segreteria Nazionale Casella Postale n. 203 - 89100 Reggio Calabria entro e non oltre il 30 Agosto 2002.

• I soci che interverranno al congresso sono invitati a portare le foto per consegnarle alla Segreteria.

Per quanto riguarda la stampa delle foto a colori, rimane invariata la quota di contributo di €50 per ogni foto.

VIII° CIRCUITO NAZIONALE MOSTRE UIF

Si è concluso a Caiazzo, in provincia di Caserta, l'8° Circuito Nazionale UIF. A far da suggestiva e prestigiosa cornice della collettiva fotografica, lo storico Palazzo Mazziotti. L'allestimento della mostra, curata nei minimi dettagli da Federico Danise, Angelo Puerto, Rosano Orchitano e Diamante Marotta soci UIF e dirigenti dell'Associazione Fotografica "Elvira Puerto", è stata patrocinata dall'amministrazione comunale e dall'Unione Italiana Fotoamatori. Si è trattato di un evento di una certa rilevanza nell'ambito della fotografia amatoriale e al tempo stesso originale, in quanto dieci autori hanno voluto proporre le loro opere in una mostra itinerante

in varie città italiane.

All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri: il sindaco di Caiazzo, Nicola Sorbo; il vescovo di Alife Caiazzo, monsignor Pietro Farina; soci e dirigenti della UIF di Caserta e dell'Associazione Fotografica "Elvira Puerto". Centinaia sono stati i visitatori, da ogni parte della provincia, che hanno potuto ammirare le belle foto di Antonio Semiglia di Taggia (IM), vincitore di numerosi concorsi; Alfonso Arana di Siracusa, giovane autore emergente; Federico Danise di Caiazzo, conosciuto per le sue foto artistiche e vincitore di numerosi concorsi nazionali; Diamante Marotta di Caiazzo; Paolo Ferretti di Fornacette (PI); Sergio

Ghetti e Riccardo Macinai di Firenze; Benedetto Giordano di Messina che propone belle ed interessanti macrofotografie floreali; Pier Luigi Peluso di Cuneo e Adriano Ramella di Cuneo con i suoi stupendi paesaggi e foto naturalistiche. Quaranta le opere esposte, cinque le tappe itineranti del circuito proposto dalla Segreteria Nazionale UIF: Palermo, Caiazzo, Cuneo, Catanzaro e Messina. Il prossimo appuntamento per gli amici e soci UIF è per quest'anno, con le immagini del 9° Circuito e la nuova mostra itinerante.

Diamante Marotta
Segretario Provinciale UIF Caserta

**MOSTRA
FOTOGRAFICA
A SOMMA VESUVIANA**

Ha suscitato l'interesse del pubblico e della critica, la mostra collettiva fotografica che l'Associazione Fotografica "Elvira Puerto" di Caiazzo (Caserta) ha presentato nel suggestivo Museo della Civiltà Contadina "Michele Russo" di Somma Vesuviana in provincia di Napoli. La collettiva rientra in un articolato ed interessante programma messo a punto da Luciano Masini e dagli amici della UIF di Napoli. A fare gli onori di casa, Carlo Russo, fondatore del museo, che è riuscito a realizzare e a far rivivere un mondo, quello degli antichi mestieri e della civiltà contadina, ormai dimenticato da tempo. Quattro le mostre di fotografie, ospitate nel museo che hanno rappresentato documenti visivi, culturali ed artistici molto importanti: dagli antichi mestieri rurali (collettiva di autori abruzzesi) per finire ai portali della bella città di Somma immortalati dallo stesso Masini. Unanimesi sono stati i consensi anche per le immagini realizzate dai fotoamatori e soci UIF dell'Associazione Fotografica "Elvira Puerto" di Caiazzo Diamante Marotta, Rosano Orchitano, Giuseppe Puerto, Nunzia Testa, Domenico Iagrossi, Benedetta Pinto, Dante Iagrossi, Domenico Lista, Biagio Santacroce, Silvana Senese e Edoardo Marongiu.

Diamante Marotta
Segretario Provinciale UIF Caserta

**"CREATURE"
MOSTRA FOTOGRAFICA
DI NINO MARCHI**

È stata esposta lo scorso mese di ottobre nelle sale di Palazzo Appiani in piazza Bovio di Piombino (LI) la mostra Fotografica del nostro Segretario Provinciale di Livorno Nino Marchi. La mostra dal titolo "Creature" composta da circa 60 immagini ha avuto come soggetto i bambini colti nei loro giochi e vita d'ogni giorno. Nel corso della manifestazione si è svolta una iniziativa promozionale per sensibilizzare l'attività e l'opera che svolge l'associazione "Azione aiuto" da oltre 10 anni in Italia nel campo delle adozioni a distanza.

**V° CONCORSO
FOTOGRAFICO NAZIONALE**

Città S. Giorgio a Cremano
Pianeta "Bambini"
1° Memorial
Prof. Enzo Montarsolo
Patrocino
"Il Fotografo" - "Minolta"
per Informazioni

Associazione "Foto Bella"
Via A. Gramsci, 19
80046 - S. Giorgio a Cremano (NA)
Scadenza 28 Aprile 2002

**MOSTRA FOTOGRAFICA
"FOLCLORE
IN CAMPANIA"**

Con il "Folclore in Campania", mostra fotografica strutturata dalla Associazione Video fotografica "L'Obiettivo" di Tiriolo, guidata da Massimo Merigelli, sotto l'alto patrocinio dell'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori), si è concluso il programma delle attività approntate nel corso del 2001. Circa 60 le opere esposte nella Sala Consiliare del Comune di Tiriolo, nei giorni dal 27 al 30 dicembre u.s., raffiguranti particolari momenti di folclore campano, scattate dalle abili mani di Luciano Masini, noto fotoamatore campano, nonché Delegato di Zona della U.I.F. per la Campania.

Nonostante le avverse condizioni meteo, la mostra è stata visitata da numerose persone, che hanno potuto ammirare le bellezze delle opere, nella splendida cornice della Sala Consiliare, preventivamente adeguata alla manifestazione.

L'evento, chiude un anno di attività fotografica molto intensa, con manifestazioni sia a livello regionale, che a livello nazionale, cercando di osservare con l'occhio vigile del fotoamatore, una realtà che si evolve sempre di più.

Massimo Merigelli
Presidente Associazione
Video Fotografica "L'Obiettivo"

Associazione
Culturale
"THE FAN"

**2° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE
TROFEO "C'ERA UNA VOLTA IN FERRAZZANO"**



PATROCINIO UIF CB-07/02A

REGOLAMENTO

L'associazione culturale "The Fan" organizza il 2° concorso fotografico nazionale trofeo C'ERA UNA VOLTA IN FERRAZZANO. Al concorso possono partecipare fotoamatori e professionisti con un massimo di 4 opere per ognuna delle seguenti sezioni:

TEMA LIBERO COLORE

TEMA LIBERO BIANCO e NERO

TEMA OBBLIGATO B/N e COLORE - "...È TEMPO DI FESTA"

- Le stampe dovranno avere una dimensione massima di cm 30x40, se di dimensioni inferiori dovranno essere montate su cartoncino leggero delle suddette dimensioni;
- a tergo di ogni opera dovrà essere indicato: nome, cognome ed indirizzo dell'autore, titolo e numero progressivo;
- tutte le opere dovranno essere corredate dalla scheda di partecipazione qui allegata compilata in tutte le sue parti (si accettano fotocopie);
- la quota di partecipazione è fissata in **8 euro** per una o più sezioni, e **6,50 euro** pro-capite soci UIF, ANAF, FIAF e per invii collettivi (minimo 5 autori). Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno giudicate né restituite;
- le opere e la quota dovranno pervenire entro e non oltre il 13 luglio 2002 al seguente indirizzo: **Associazione Culturale THE FAN, via San Sebastiano, 38 - 86010 Ferrazzano (CB)** (tel. 0874-412579);
- tutte le opere saranno restituite con spese a carico dell'associazione "The Fan";
- i premi non ritirati o personalmente saranno inviati 20 giorni dopo la chiusura dell'esposizione;
- ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere;
- le opere saranno esposte sotto vetro, ma pur assicurando la massima cura, l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danni, sia in fase di accettazione che durante la permanenza e la spedizione;
- ogni opera verrà giudicata da una giuria di esperti, il cui giudizio è insindacabile;
- i componenti dell'associazione "The Fan" non partecipano al concorso;
- la partecipazione al concorso implica l'accettazione delle norme contenute in questo regolamento, per quanto non contemplato ci si attiene alle norme generali dei concorsi fotografici.

CALENDARIO

- Termine presentazione opere 13 luglio 2002
- Riunione giuria 16 luglio 2002
- Comunicazione risultati 20 luglio 2002
- Inaugurazione e premiazioni 27 luglio 2002
- Chiusura esposizione 09 agosto 2002
- Restituzione opere 29 agosto 2002

GIURIA

- Prof. Carmine Zingaro - docente di fotografia
- Francesco D'Imperio - fotografo professionista Mauro Presutti - fotografo professionista
- Giovanni D'Elisiis - fotografo professionista
- Tonino de Lauro - fotoamatore
- Antonio Iarocci - Ass. Cult. "The Fan" (Segr. Giuria)

ESPOSIZIONE OPERE

Dal **27 luglio al 9 agosto 2002** presso il "Piccolo Teatro San Sebastiano", via San Sebastiano - 86010 Ferrazzano (CB)
Orari apertura: dal **Lun. al Ven. ore 18,00 - 21,30** e su richiesta al seguente recapito telefonico: 0874-412579.

PREMI

- Primo classificato per ciascuna sezione: **100 euro + targa personalizzata**
- Secondo classificato per ciascuna sezione: **volume fotografico + targa personalizzata**
- Terzo classificato per ciascuna sezione: **coppa o targa personalizzata**

PREMI SPECIALI

- Miglior ritratto
- Miglior paesaggio
- Miglior glamour
- Miglior autore molisano

Organizzazione e direzione

Giuseppe Terrigno e-mail: g.terrigno@tin.it

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE						
Cognome e nome.....						
Via			C.A.P.			
Città.....			tel.....			
e-mail.....			tessera UIF-FIAF-ANAF.....			
Circolo di appartenenza.....						
Data.....		Firma				
TEMA LIBERO COLORE						
TITOLO				GIURIA		
				A	S	P
1						
2						
3						
4						
TEMA LIBERO BIANCO e NERO						
TITOLO				GIURIA		
				A	S	P
1						
2						
3						
4						
TEMA OBBLIGATO BIANCO e NERO / COLORE						
TITOLO				GIURIA		
				A	S	P
1						
2						
3						
4						
A = Ammessa; S = Segnalata; P = Premiata; Sono ammesse fotocopie della scheda In base alla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta da parte dell'autore l'autorizzazione al trattamento dei dati da parte dell'organizzatore per lo svolgimento degli adempimenti aderenti al concorso.						

FOToclub "ESPERA" DI ROCCAIONE UN ANNO RICCO DI INIZIATIVE

Alla fine dell'anno, come sempre, tutti tiriamo le somme su ciò che si è fatto nel corso dei dodici mesi trascorsi e guardiamo avanti pensando all'anno che verrà. L'attività di questo fotoclub non può essere esentata dalla prassi consolidata. Questo 2001 si è aperto sotto i migliori auspici, con l'organizzazione del 4° corso di fotografia per dilettanti, cui ha partecipato un congruo numero di giovani interessati; i "corsisti" hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della fotografia attraverso gli occhi del fotamatore e non è cosa da poco. Il fotamatore, infatti, non trae profitto dalle proprie fotografie, quindi conosce perfettamente i problemi di budget tipici del dilettante. I nuovi soci sono stati edotti sulle tecniche più usate, sugli errori più frequenti, sullo sviluppo e la stampa del bianco-nero, senza mai perdere di vista l'unico vero obiettivo: la passione per l'immagine. Non a caso, infatti, il corso di fotografia comprende anche l'iscrizione al Fotoclub ed all'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori).

I "corsisti" in tal modo diventano consoci pari grado. Dopo il lungo periodo dedicato alla didattica, il fotoclub ha proposto altre attività divulgative: in primo luogo ha ospitato, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale di Roccaione, tre mostre fotografiche. Dalla seconda metà di luglio, il salone consiliare è stato trasformato in sala espositiva: prima è stato il turno della collettiva "Ottavo circuito U.I.F.", con dieci autori di tutta Italia in mostra; quindi è stato il turno di una mostra collettiva degli autori U.I.F. di Piemonte e Liguria, per concludere con la tradizionale collettiva dei soci del fotoclub, aperta a tutti gli autori Roccaionesi, tenutasi in occasione dei festeggiamenti di San Magno. Con l'avvicinarsi dell'autunno, si sono chiuse le iscrizioni al 5° concorso fotografico nazionale "Il mio Piemonte", con una buona partecipazione di autori rappresentanti un po' tutta la penisola. Le opere sono state esposte in occasione della Sagra del Marrone ed anche per quest'anno

possiamo considerare la manifestazione ben riuscita. Inverno: non si è stati con le mani in mano. È continuata l'attività in camera oscura, l'attività di ripresa e di proposta delle proprie opere ai soci del circolo, la programmazione per i workshop cui parteciperemo, la preparazione del prossimo corso di fotografia. L'anno si è concluso con una gradevole festiciola in pizzeria. Tirate le somme, non credo avremmo potuto fare di più. Per l'anno prossimo, è già in cantiere il corso di fotografia per dilettanti. L'inizio degli incontri è fissato al 14 febbraio 2002 dalle 21.00 alle 23.00, docenti, Segretari Regionale e Provinciale dell'U.I.F. Col corso avvicineremo altri neofiti al magico mondo dell'immagine fotografica, svilupperemo nuove tematiche e proporremo altre attività. Per un piccolo gruppo sorto spontaneamente in un piccolo paese, certamente non è poco.

Pier Luigi Peluso
Segretario Regionale Piemonte

ATTIVITÀ ALLA SALA "DI CRISTINA"

La Sala Mostre "Di Cristina" di Palermo ha ospitato una collettiva del gruppo siciliano su "Ragalna e il suo territorio", estemporanea fotografica organizzata qualche tempo fa dal Consigliere Nazionale Uccellatore e dai suoi collaboratori che ha visto la partecipazione dei siciliani dei più svariati luoghi. Continuando nella sua programmazione di mostre la Sala "Di Cristina" ha ospitato una rassegna fotografica di due fratellini del gruppo juniores: Marco e Fabiana Di Vita. Marco ha già partecipato a collettive fotografiche col gruppo di Palermo, ed ha al suo attivo una sua personale, Fabiana ha solo sette anni ed è la più piccola iscritta U.I.F.. Per restare sempre nel mondo juniores a dicembre u.s. si è realizzata la 6ª rassegna di fotografia e disegni con la collaborazione della scuola G.E. Nuccio. La manifestazione ha visto la partecipazione degli alunni del 1° ciclo con disegni ispirati al natale mentre i nostri ragazzi del settore juniores hanno partecipato con una collettiva fotografica. I partecipanti della sezione giovanile sono stati: Giancarlo Battaglia, Alberto Chiolo, Fabiano Di

Vita, Marco Di Vita, Filippo Fardella, Davide Penzavecchia, Cristian Terruso, Emanuele Zanghì. La mostra è stata inaugurata dalla direttrice della scuola Nuccio Prof. Rosalba Bono. Lo scorso 18 dicembre alla presenza della scolaresca, di alcune insegnanti e della psicopedagoga D.ssa Luisa Cutino.

Maria Pia Coniglio



Inaugurazione della Mostra di Fabiana e Marco Di Vita - Foto di Maurizio Anselmo

Dall'Atlantico al Pacifico attraverso il Panama

MOSTRA FOTOGRAFICA DI FRANCO VETTORI

La mostra fotografica di Franco Vettori "Dall'Atlantico al Pacifico attraverso il Panama" è stata presentata nello scorso giugno al Circolo Ufficiali della Marina Militare di Taranto ed in precedenza aveva riscosso un ampio successo ai Circoli Ufficiali di Roma e di Livorno.

La mostra composta da una cinquantina di foto esposte sottovetro e da un centinaio inserite in vari album ha come soggetto la campagna navale del millennio compiuta dall'incrociatore lanciamissili e portaelicotteri Vittorio Veneto al comando del C.V. Francesco Maria De Biase: la mostra era accompagnata da un diaporama ed un filmato, anch'esso realizzato dall'autore, concludeva ed integrava il reportage. Meta della recente campagna navale a favore degli allievi della seconda classe dell'Accademia Navale di Livorno e degli ufficiali a Nomina Diretta era la costa dell'America Centro Meridionale che si affaccia sull'Oceano Pacifico. Partita da Taranto i primi di luglio, l'unità ha fatto sosta a città del Panama, Lima con il suo porto di Callao, Valparaiso, Guayaquil, oltre a Funchal, Port of Spain, Aruba, Cartagena, Capo Verde e Las Palmas per far ritorno a Livorno i primi giorni d'ottobre. Il mercato ortofrutticolo di Funchal, alcuni personaggi tipici dell'isola di Trinidad ripresi dall'autore a Port of Spain ed esposti sopra un pannello dedicato, la favolosa spiaggia e mare di Oranjestad (Aruba), la splendida cattedrale ed il folclore di Lima, il porto di Valparaiso avvolto dalla nebbia ed alcuni scatti dai paseos sovrastanti la baia, la città di Santiago con piazza Allende ed il palazzo de la Moneda sede del Presidente, le mimose in fiore hanno suggerito al Vettori, segretario regionale U.I.F. e B.F.A della stessa Unione, inquadrature degne di tutto rispetto. Il reportage illustra la sosta a Guayaquil fra l'altro con una splendida foto digitale di una iguana... locale e colpiscono le foto della cattedrale di Quito e quelle dal Panecillo mentre le immagini del monumento al planisfero sulla linea equatoriale a Mitad de Mundo nella regione di Pichincha creano una certa impressione. Angoli deliziosi della splendida Cartagena de Indias, città dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, non sono stati trascurati dal fotografo:

il convento della Popa che si erge sulle colline circostanti, il palazzo della Inquisizione, la statua dell'India Catalina, le sculture di Botero in alcune strade della città vecchia, le interessanti rappresentazioni metalliche di Edgardo Carmona in piazza San Pedro Claver. Il transito dell'incrociatore nel Canale di Panama è stato messo in risalto con numerose fotografie disposte su pan-

nello: l'autore, padrone della tecnica fotografica, con foto in b/n, a colori, digitali e per luci al tungsteno, mette bene in risalto e fa pienamente vivere all'osservatore l'esperienza struggente e quasi surreale del transito che, pur effettuato di notte all'andata ed al ritorno, crea, nello sfavillio di luci multicolori ovattate dalla nebbia, un'atmosfera complicata, misteriosa, quasi kafkiana. Avvenimenti salienti in navigazione, in porto e della vita di bordo sono pure brillantemente illustrati. Dal riforni-



Al Circolo Ufficiali "Amm. Francesco Mimbelli" di Livorno, da sinistra Franco Vettori, l'Amm. di Divisione Giuseppe Lertora, Comandante dell'Accademia Navale, si intrattengono con alcuni visitatori durante l'inaugurazione della mostra.

mento laterale avvenuto nel Mar dei Caraibi da parte di una nave-cisterna della marina britannica, al passaggio della nave sotto il ponte delle Americhe, dal battesimo per il passaggio dell'Equatore officiato dal Dio Nettuno in hangar per l'instabilità del tempo ai ricchi e ghiotti barbecue, dai giochi sul ponte di volo ai ricevimenti a terra ed a bordo, dalle visite ai musei e dal curiosare nei mercatini locali agli incontri con i connazionali residenti da anni all'estero, dalle gare sportive alle numerose esercitazioni antincendio, di combattimento, con l'elicottero, con le motobarche... per non parlare dell'incontro con "Luna Rossa". Ci piace terminare con la commovente cerimonia dell'Ammaina bandiera ma non possiamo però trascurare né la documentazione fotografica dei due meeting organizzati a bordo dall'Autorità Portuale livornese per il rilancio dei traffici portuali né quelli predisposti da alcune industrie italiane, meeting dei quali la Nave Vittorio Veneto è stato un testimonial di lusso. In definitiva una mostra piacevole, interessante e tecnicamente ben riuscita.



Al Circolo Ufficiali di Roma, l'Autore colloquia con alcuni visitatori durante il vernissage.

Franco vettori B.F.A.
Segretario Regionale Toscana

FOTOAMATORI UIF ALLA 2ª RASSEGNA ARTEMARE DI MESSINA

Dopo il successo della precedente edizione, anche quest'anno cinque autori UIF di Messina sono stati invitati ad esporre le loro fotografie alla 2a Rassegna Arte Mare 2001 di Messina, organizzata dalla Capitaneria di Porto, dalla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane, dal Comune, dalla Provincia Regionale, dalla BNL, dal CEPU e con la partecipazione della Lega Navale messinese. La manifestazione si è tenuta nel salone degli Specchi della Provincia Regionale di Messina dal 3 al 9 Novembre 2001 ed ha avuto un grosso successo ed un elevato numero di visitatori.

La rassegna Artemare è un importante appuntamento annuale dedicato a "Messina ed al mito del suo mare" con l'esposizione di dipinti, fotografie, poesie modellini navali e canzoni.

Nel depliant di presentazione della manifestazione così scrive Filippo Panarello: "Nel continuo alternarsi del tempo, con il suo millenario fascino, l'azzurra immensità del mare, ora sconvolgente e crudele, ora placida e serena, ha sempre offerto particolari sensazioni. Soprattutto a chi riesce a percepire, anche nelle più lievi increspature o nella schiuma delle tremule onde, la



Tiziana



Un aspetto della Mostra Fotografica

naturale ed indefinita musicalità dei leggeri, quanto ritmati sciabordii dell'acqua sulla riva. Ed è in questa struggente e delicata musica, che accompagna l'eterno parlottare del mare con la ghiaia, rimossa sulla spiaggia, che nascono e s'intrecciano fantasiosi racconti che anche da noi hanno trovato forma di vita per cui Messina, sin dai più lontani tempi delle sue origini, fiera della sua immagine marinara, si sente particolarmente legata al suggestivo linguaggio del suo mitico mare dove hanno preso forma, storia e leggenda, nell'attraente visione dello Stretto. Fra i tanti racconti di natura mitologica, ricordiamo il mito di Zankle, dato alla nostra città; il mito di Crono, il mito di Poseidone o Nettuno; il mito di Scilla e Cariddi; la leggenda della Fata Morgana e di Colapesce; l'incantesimo delle sirene donne-pesce e la leggenda dell'uccello gabbiano..."

I fotoamatori UIF messinesi presenti con le loro immagini "marinare" sono Stefano Romano, Matteo Savatteri, Benedetto Giordano, Salvatore Vecchio e Lorenzo Messina.

Dieci foto ciascuno aventi come soggetto il mare nei suoi svariati aspetti: si va dalle foto coloratissime di Benedetto Giordano alla ricerca del movimento delle onde del mare ed altri effetti di luce particolari di

Matteo Savatteri, dalle modelle molto ricche di fascino di Salvatore Vecchio ambientate nell'intorno marinaro (spiaggia, onde, barche...) ai sofisticati particolari di Stefano Romano ed ai tramonti, dai colori quasi irreali, di Lorenzo Messina.

Per la sezione poesie hanno presentato le opere: Vittoria Arena, Silvana Foti, Maria Grazia Murdaca, Franco Panarello, Giuseppe Risica, Pippo Todaro, Demetrio Zumbo. Per la pittura esposte opere di Caterina Bellinghieri, Lidia Bello, Carmen Crisafulli, Salvatore De Luca, Tommaso Giannetto, Elena De Rosa La Fauci, Puccio La Fauci, Anna La Speme, Antonia Merulla, Laura Nicosia e Irene Vario. Per la modellistica navale presentati numerosi modellini di Vincenzo Ammonio, Giovanni Barbaro, Antonino Donato, Paolo Marcimino, Salvatore Spadaio, Rino Timpanelli e Antonio Vicci. Interessante anche una proiezione di diapositive concesse dal Centro Fotovideo "Jolly" di Isolino, Tullio Foti e Salvatore Freni. Un plauso all'organizzazione ed all'ideatore e coordinatore dott. N. Rizzo. La manifestazione si è conclusa con un "Grand-gala" svoltosi al Teatro "Cristo Re" con ospiti d'onore, gruppi Folk, balletti e Moda mare.

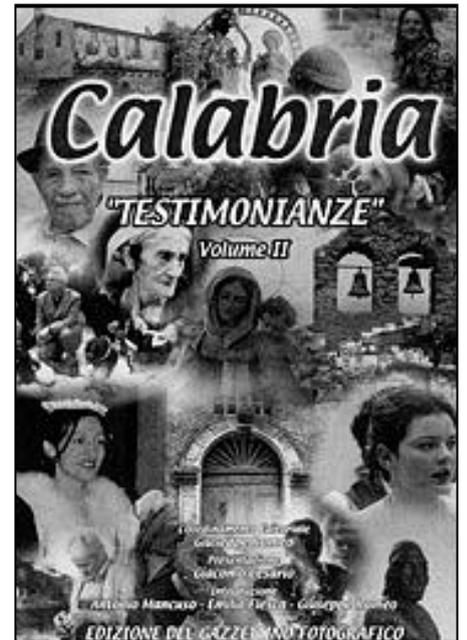
Matteo Savatteri
Segretario Provinciale UIF - Messina

"CALABRIA - TESTIMONIANZE"*Presentato il II volume*

La storia continua, forte com'è di antiche e salde radici che ne alimentano il rigoglioso sviluppo. Una storia prodiga di importanti riferimenti culturali, artistici, paesaggistici, intrisa di profonda umanità ed ancorata a folclore, usi e costumi dall'intrigante impronta ancestrale. Buona l'idea degli amici calabresi dell'UIF a volerne cadenzare annualmente il prosieguo mediante l'edizione di volumi-capitolo, a mio avviso da collezionare e custodire gelosamente a futura memoria. Questa seconda pubblicazione, ancora una volta aggraziata ed elegante per veste tipografica e impaginazione, mi pare ancor più compiutamente esplicativa e rappresentativa di tutto quanto attiene alla generosa terra di Calabria. Ancor più organica ed appropriata. Una pregevole opera che accorpa mirabilmente intenti documentativi ma anche, me lo si lasci dire, "promozionali" nel senso più ampio e nobile della parola. Una sorta di memoria storica ma anche di preziosa guida per chi voglia accedere alla conoscenza di questo affascinante lembo di mediterraneo. Testi letterari e riferimenti iconografici si integrano a dovere. Nessuna prevaricazione o

sopraffazione degli uni sugli altri. Cosicché il racconto si snoda agile ed avvincente. Merito dei fotoamatori calabresi è quello di essere riusciti ancora una volta, attraverso il sapiente uso del mezzo fotografico, ad estrapolare il meglio dell'inesauribile, autentica "miniera Calabria". E il lavoro continua. C'è da credere che gli stessi sapranno in futuro, con pari entusiasmo e sagacia, cogliere spunti e situazioni nuove ed originali di questo splendido racconto senza fine. Il libro, che si giova dell'ottima prefazione del vaticanista Giacomo Cesario, ha visto la luce grazie al contributo dei seguenti autori: Umberto Budaci, Nunzio Careri, Saverio Chiarella, Martino Ciabrone, Luigi Curti, Antonio Fabiano, Giuseppe Fiorentino, Domenico Fiorenza, Emilio Flesca, Vincenzo Intieri, Antonio Mancuso, Ornella Mazzotti, Antonio Maticera, Massimo Merighelli, Giuseppe Perrone, Giuseppe Romeo, Maria Pia Romeo, Giuseppe Rotta, Gaetano Antonio Villegiante. Dulcis in fundo, tra cotanto giustificato plauso all'iniziativa, un microscopico appunto non guasta: tra le abbazie di Gioacchino da fiore,

penso valga la pena ricordare anche quella di Sambucina, a un tiro di schioppo da Luzzi (CS), non fosse altro che per il suo splendido portale, uno dei più belli in assoluto in ambito di arte circostense. Al bravo Umberto Budaci, naturalmente con simpatia!

Luigi Franco Malizia B.F.A.*Copertina del volume***"LE PIAZZE DEL TERRITORIO"**
ATTRAVERSO LE IMMAGINI DI UN SECOLO

Ho ricevuto con grande piacere la pubblicazione "Le piazze del Territorio del club", attraverso le immagini di un secolo, le cui foto fanno parte della collezione di Franco Uccellatore, Segretario Provinciale e Consigliere Nazionale della nostra associazione. L'opera è stata realizzata dal Rotary Club Paternò - Alto Simeto distretto Sicilia - Malta presieduto dal dott. Salvatore Fresta. Mi sono tuffato a sfogliare le pagine ed ho provato una grande emozione, nel vedere le immagini di quelle antiche piazze.

Queste vecchie e care foto sono preziose per conoscere l'architettura e il modo di vivere del passato. L'autore con questo lavoro ha voluto documentare la memoria storica di queste piazze attraverso la documentazione iconografica che i fotografi di inizio

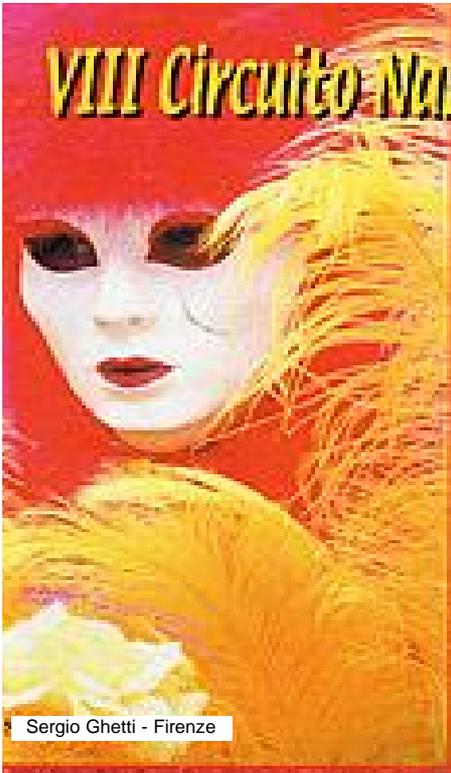
*Giuseppe Barbagiovanni e Franco Uccellatore*

secolo, come i fratelli Alimari, i to per costruire la memoria storica di Brogi e tanti fotografi locali hanno

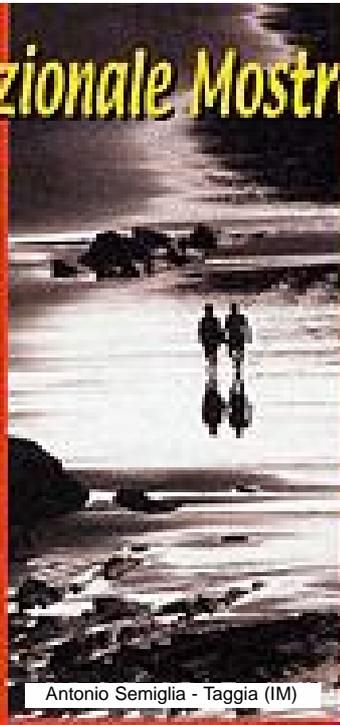
lasciato per costruire la memoria storica di un secolo.

Giuseppe Romeo B.F.A.

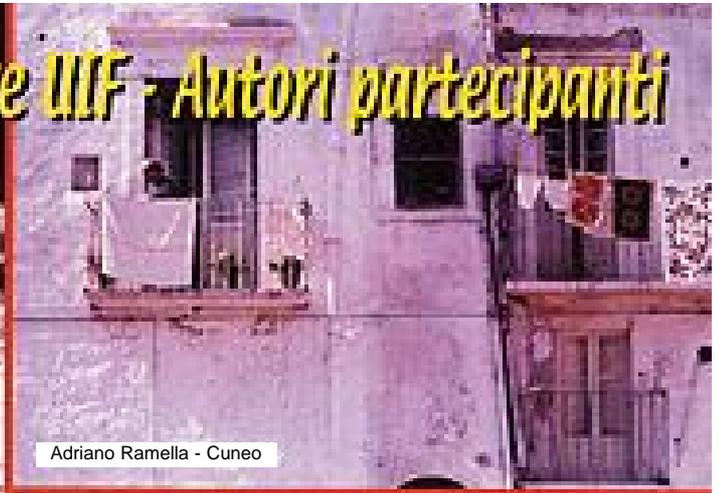
VIII Circuito Nazionale Mostre UIF - Autori partecipanti



Sergio Ghetti - Firenze



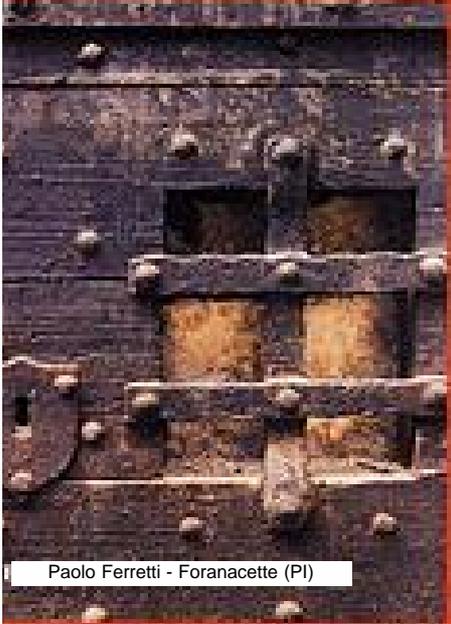
Antonio Semiglia - Taggia (IM)



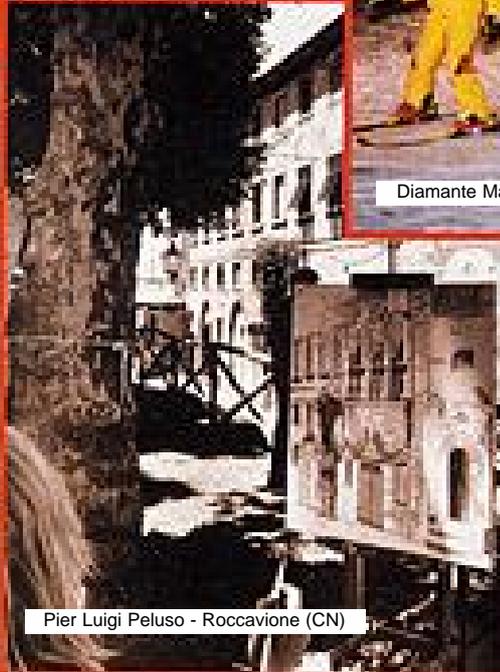
Adriano Ramella - Cuneo



Diamante Marotta - Caiazzo (CS)



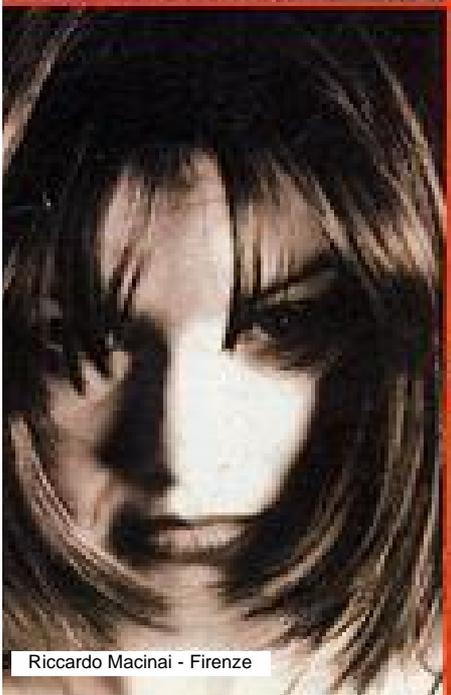
Paolo Ferretti - Foranacette (PI)



Pier Luigi Peluso - Roccaione (CN)



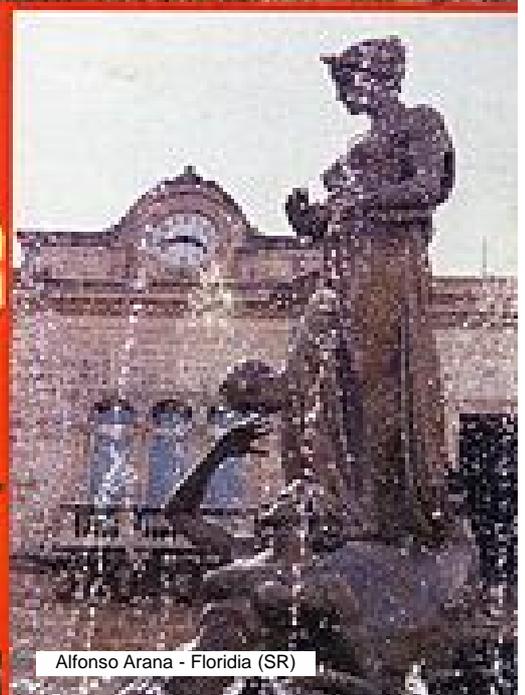
Federico Danise - Caiazzo (CS)



Riccardo Macinai - Firenze



Benedetto Giordano - Messina



Alfonso Arana - Florida (SR)